



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro

Provincia di Nuoro Comune di Ovodda

COMUNE DI OVODDA Provincia di Nuoro

Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 18.02.2006 al 18.05.2006
senza opposizioni o reclami.
Ovodda, li 22.07.2006

Il Responsabile



Vincolo idrogeologico

(Art. 1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico.

Art. 9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

(Deliberazione della Giunta Regionale n.54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i.)

Relazione Generale



Dott. Antonio Carmelo Baragliu

Dott. ssa Gonaria Dettori



Il direttore

Dott. Gavino Diana

COMUNE DI OVODDA Provincia di Nuoro

Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 29.10.2006 al 17.11.2006
senza opposizioni o reclami.
Ovodda, li 18.11.2006
Il Responsabile





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

**Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro**

PREMESSA

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto Idrogeologico (D.G.R. n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art. 9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. 3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Ovodda. L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del 30/07/09.

DESCRIZIONE GENERALE DEL COMUNE (in cui ricade l'area PAI)

Il territorio comunale di Ovodda ha una superficie territoriale di ettari 4071.95.88 e confina, in senso orario, a nord con Ollolai e Gavoi, a est con Fonni e Desulo, a sud con Tiana e a ovest con Teti.

Geologia e natura del terreno

Le principali formazioni geologiche sono quelle intrusive del Paleozoico (granodioriti tonalitiche). I suoli sono in generale poco profondi e poco evoluti con rocciosità e pietrosità diffusa.

Cenni oroidrografici

Tutto il territorio del Comune appartiene al bacino idrografico del Tirso. Il corso d'acqua più importante è il rio Taloro. La morfologia è caratterizzata da forme aspre e tormentate con tratti a forte pendenza. Le aree pianeggianti e subpianeggianti non sono molto diffuse e sono localizzate nelle fasce altimetriche di minor quota, lungo la valle del Taloro. L'altitudine media è di circa mt. 708 s.l.m., quella massima è di circa mt. 1266 s.l.m. del monte Mighinari e quella minima è di mt 350 s.l.m. della valle del fiume Taloro.

Cenni climatologici

Il clima è tipicamente mediterraneo, con temperature minime annue di 8,26° C e massime di 18,35° C. Le precipitazioni medie annue sono di mm 920 (elaborazioni Arpas).

Cenni vegetazionali e di uso del suolo

La vegetazione forestale è costituita da boschi di leccio e sughera governati sia a ceduo che a fustaia. Presenti anche castagneti e sugherete specializzate. Le formazioni forestali specializzate non sono molto estese. Le aree agricole si sviluppano intorno al centro abitato e sono perlopiù rappresentate da prati, prati pascolo ed erbai. Rari e marginali i vigneti.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro

Vincolo idrogeologico esistente

Su ha 4.071 di superficie territoriale dell'agro di Ovodda, ha 3.681 sono già sottoposti a vincolo idrogeologico. Le aree vincolate furono inizialmente individuate nel "Piano generale di bonifica montana del comprensorio di bonifica montana della Barbagia e del Mandrolisai" e adottate con decreto del Ministero per l'Agricoltura e per le Foreste del 26 luglio 1965. In questa prima imposizione si vincolarono ha 3.305 di superficie. Nel luglio del 1979, seguì una proposta di ampliamento di ha 376.25.88, regolarmente approvata il 22/06/1981 dalla Commissione permanente per l'agricoltura, le foreste e l'economia montana. La superficie vincolata è distinta in una unica zona interessando il 90% dell'agro di Ovodda.

Descrizione delle aree PAI a pericolo di frana : area frana b2fr011

L'area di vincolo del PAI è situata nella parte occidentale dell'agro di Ovodda. Più precisamente include il centro abitato e si estende verso nord _nord ovest. Fa parte del bacino idrografico del Tirso ed è interessata da fenomeni diffusi di crollo di monzograniti fortemente fessurati. Il fenomeno si manifesta particolarmente intenso in versanti a forte pendio. I crolli di parti lapidee instabili sono attivi lungo la strada Ovodda - Cughinadorza.

Descrizione dell'area PAI da vincolarsi idrogeologicamente

Come già specificato in premessa, l'individuazione delle aree da vincolarsi idrogeologicamente segue le procedure definite con DGR n. 37/15 del 30/07/09. Con tale procedura è stata individuata una zona di ampliamento del vincolo idrogeologico della superficie di Ha 81 circa. La superficie di vincolo include fiumi, strade e pertinenze perciò è riscontrabile una certa difformità rispetto al totale della superficie catastale di cui all'elenco. Ubicata nella parte occidentale dell'agro di Ovodda, confina a nord e a est con il preesistente vincolo idrogeologico senza soluzioni di continuità. Per gli altri limiti, poiché corrispondenti ai confini delle particelle catastali, si rimanda alla consultazione dell'allegato cartografico.

Motivazione del vincolo idrogeologico: applicazione art. 9 delle Norme di attuazione del PAI.

Allegati:

Elenchi catastali

Cartografia:

Planimetria catastale

